

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 195 DEL 13/05/2015

Oggetto: *Approvazione del progetto e primo trasferimento fondi per attuazione interventi in materia di edilizia scolastica- Comune di Elice (PE)*

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA CONTABILITA' SPECIALE 5731

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 27 dicembre 2002, n.286, recante ad oggetto "*dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia dell'Aquila ed altri comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009*";

Visto l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77, con cui si dispone che i provvedimenti ivi previsti sono adottati con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge 24 febbraio 1992, n. 255, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per quanto attiene agli aspetti di carattere fiscale e finanziario;

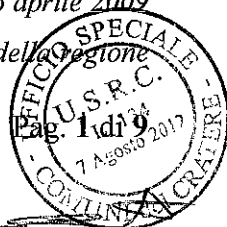
Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

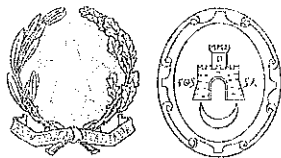
Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti "*Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009*";

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante "*Misure urgenti per la crescita del Paese*" ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che "*lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della Regione*





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”;

Visto l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di l'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

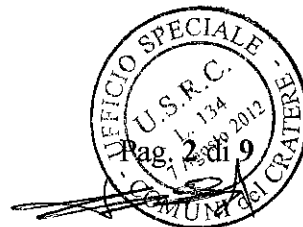
Visto il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di l'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

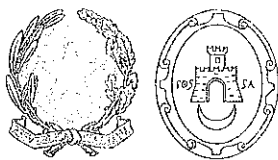
Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere del 9-10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i Comuni del Cratere;

Visto il provvedimento del Coordinatore dei Comuni del Cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario Delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67-*bis* del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

Visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici Speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali;

Tenuto conto dell'art. 7, comma 6 del D.L. 43/2013, entrato in vigore il 27 aprile u.s. che dispone che *"L'Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere è competente per gli interventi ricadenti nel territorio degli altri comuni del cratere nonché dei comuni fuori cratere"*;

Visto l'art. 5, comma 5 *bis*, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

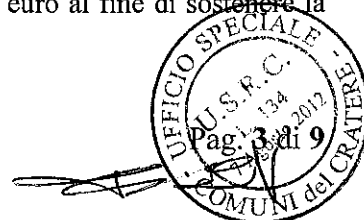
Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

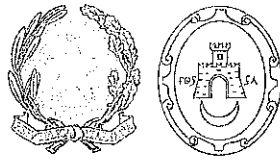
Visto l'art. 3 della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

Visto l'art. 4, comma 4, del decreto legge n. 39 del 28/04/ 2009, convertito in legge 24 giugno 2009, n. 77, il quale dispone di riservare una quota aggiuntiva delle risorse previste dall'articolo 18 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, da destinare al finanziamento degli *interventi in materia di edilizia scolastica*;

Vista la deliberazione CIPE n. 47 del 26 giugno 2009 la quale dispone, a valere sulla destinazione di 1.000 milioni di euro per il finanziamento di messa in sicurezza delle scuole nell'ambito del complessivo stanziamento di 5.000 milioni di euro a favore del Fondo infrastrutture di cui al decreto –legge 185/2008, l'assegnazione a favore della Regione Abruzzo di risorse pari a 226.421.450,00 euro al fine di sostenere la





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

ricostruzione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici della Regione stessa danneggiati dagli eventi sismici del 6 aprile 2009, ai sensi dell'art. 4, comma 4 del d. l. n. 39/2009;

Visto il decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo n.61 del 17 maggio 2011, di finanziamento del Terzo Piano di interventi sugli edifici scolastici e il relativo allegato;

Visto il decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione del 27 dicembre 2011 n. 89 "*Interventi in materia di edilizia scolastica, art. 4, comma 4, D.L. 39/2009*", apportante modifiche ed integrazioni al decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione n. 61 del 17 maggio 2011 in materia di edilizia scolastica e contenente la rimodulazione del Terzo Piano di interventi scolastici;

Considerata la delibera CIPE n. 18 dell'8 marzo 2013, che formalizza la presa d'atto del Terzo Piano di interventi di edilizia scolastica di cui al decreto del Commissario Delegato per la ricostruzione n. 89 del 2011 ed approva la riprogrammazione delle risorse nella loro destinazione su base territoriale alla luce dell'aggiornamento dei fabbisogni relativi ai Comuni del Cratere e fuori cratere sismico;

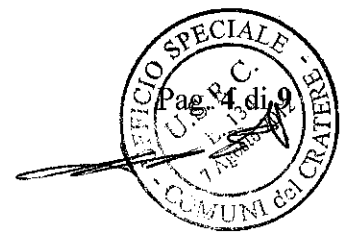
Considerato che l'intervento coinvolgente il plesso scolastico sede della Scuola Secondaria di I grado sito in D'Annunzio n. 1, rientra nel piano degli interventi "Scuole d'Abruzzo - Il Futuro in Sicurezza" ed è indicato al n. 111 dell'allegato al decreto n. 89/2011 fruendo, pertanto, di un finanziamento massimo di € 420.000,00 per i lavori di riparazione scuola secondaria di I grado, a valere sulle risorse finanziarie stanziare con Delibera CIPE n. 47 del 26 giugno 2009, recante "Assegnazione di risorse a favore della regione Abruzzo per interventi in materia di edilizia scolastica;

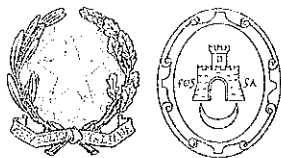
Atteso che l'Amministrazione in questione con Deliberazione di G.C. n. 9 del 19/02/2015 ha deliberato "*di stabilire che il contributo di € 420.000,00 (...), sarà utilizzato esclusivamente per i lavori da eseguire presso l'edificio che ospita la scuola secondaria di I grado*", alla luce de fatto che il finanziamento che comprendeva anche la Scuola dell'Infanzia si è rilevato insufficiente per intervenire su entrambi gli edifici scolastici;

Tenuto conto che il Comune di Elice ha trasmesso con nota prot. n. 1985 del 28/05/2013, acquisita dallo Scrivente Ufficio con prot. 66/USRC/Scuole-E del 12/06/2013 la perizia amministrativa asseverata attestante il nesso di causalità tra il danno subito dall'edificio scolastici e gli eventi sismici del 06/04/2009, ed ulteriore documentazione inerente la dimostrazione del nesso di che trattasi;

Atteso che il Comune di Elice (PE) ha trasmesso, con nota prot. n. 697 del 20/02/2015 (acquisita al ns prot. n. 1149 del 23/02/2015) il progetto definitivo-esecutivo e con nota prot. n. 952 del 09/03/2015 (acquisita al ns prot. n. 1473 del 09/03/2015) ha trasmesso il progetto preliminare riferito ai "Lavori di riparazione scuola secondaria di I grado, sita in Via D'Annunzio n. 1";

Vista la nota prot. n. 1156 del 17/03/2015 (acquisita al protocollo dello Scrivente Ufficio n. 1801 del 26/03/2015) con cui il Comune in questione ha trasmesso la documentazione integrativa del progetto definitivo-esecutivo, redatto dall'Ing. tecnico incaricato con Determinazione n. 86 del 14/04/2014 del





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Responsabile del Servizio Urbanistica, Edilizia Scolastica e Patrimonio, al fine di consentire a questo Ufficio l'emanazione del decreto di approvazione della spesa;

Considerato che Il quadro economico di progetto prevede un importo complessivo per la realizzazione dell'opera di € 420.000,00 ed un importo lavori pari a € 314.973,18;

Considerato che il progetto della Scuola Secondaria di I° grado è stato validato dal Responsabile Unico del Procedimento con "Verbale di verifica e validazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo (regolamento sui LL.PP di cui all'art. 45 D.P.R. 207/2010" del 18/02/2015, trasmesso con nota prot. n. 697 del 20/02/2015;

Tenuto conto che l'Ente in questione con nota prot. n. 1706 del 14/04/2015 ha trasmesso copia della Deliberazione di G.C. n. 18 del 14/04/2015 avente a oggetto "Approvazione progetto definitivo ed esecutivo lavori di riparazione edificio scolastico";

Atteso che il Comune di Elice con nota prot. n. 2008 del 30/04/2015 (acquisita al ns prot. n. 2347 del 30/04/2015) ha inviato la Deliberazione di G.C. n. 22 del 28/04/2015, di rettifica alla precedente, con la quale si approva il nuovo quadro economico pari ad € 420.000,00, limitatamente al finanziamento assegnato con Delibera CIPE n. 4/2009;

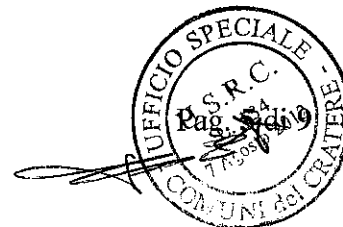
Visto l'art. 10, comma 1 del decreto 14 marzo 2013 n. 48 del Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali con cui, al fine di proseguire gli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza dell'edilizia scolastica, viene trasferita la somma di Euro 155.787.593,30 all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere;

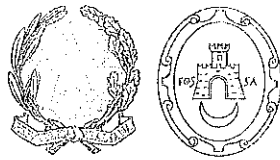
Considerato che ai sensi dell'art.6, co. 3 del citato decreto n. 61 del 17 maggio 2011 "Le somme accreditate al soggetto aggiudicatore all'atto della comunicazione dell'affidamento dei lavori sono a titolo di anticipazione e sono soggette a rendicontazione attraverso l'esibizione di fatture e/o parcelle debitamente liquidate."

Considerato l'esito positivo dell'istruttoria definitiva al progetto per la riparazione dei danni, a seguito del sisma del 06/04/2009, dell'edificio scolastico sede della Scuola Secondaria di I grado, sita in Via G. D'Annunzio, eseguita dall'Area Tecnica della Programmazione, Settore Edilizia Scolastica conclusa in data 06/05/2015;

Considerato che sussistono, al momento, le condizioni per provvedere al pagamento a favore del Comune di Elice (PE), per un ammontare complessivo di Euro 147.000,00 pari al 35% dell'importo totale come definito al n. 111 dell'allegato al D.C.D n. 89/2011;

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata - sulla contabilità speciale n. 5731, la somma di Euro 155.787.593,00 per provvedere al pagamento degli oneri relativi agli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza dell'edilizia scolastica di cui al codice di finalizzazione delle risorse giacenti sulla c.s. 5731 **DiSET48Clart10c1**, e che **vi è capienza**.





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Tutto ciò visto, considerato e ritenuto,

DETERMINA

Art. 1

(Approvazione della spesa)

E' approvata la spesa relativa all'intervento sull'edificio scolastico sede della Scuola Secondaria di I grado, ubicato nel Comune di Elice (PE) danneggiato dagli eventi sismici iniziati nell'aprile 2009, quale limite massimo per la realizzazione dei lavori messa in sicurezza del fabbricato, per un importo complessivo pari ad € **420.000,00** (diconsi Euro quattrocentoventimila/00), di cui € 299.676,16 di importo lavori a base d'asta, € 15.297,02 di oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso ed € 105.026,82 per somme a disposizione della Stazione Appaltante.

Art. 2

(Interventi di riparazione e messa in sicurezza)

Gli interventi finanziati a valere sui fondi di cui alla Deliberazione del CIPE n. 47/09 devono riguardare strettamente la riparazione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici danneggiati dal sisma del 06/04/2009, attenendosi a quanto specificato nelle "Linee guida per la redazione degli elaborati tecnici ed economici relativi agli interventi indicati nell'allegato al D.C.D n. 89/11".

Per eventuali interventi di demolizione e ricostruzione di parte dell'edificio esistente, l'Amministrazione competente è tenuta a verificare la convenienza tecnico-economica dell'intervento rispetto a soluzioni alternative a conservare il manufatto esistente, fermi restando i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Art. 3

(Oneri spese approvate)

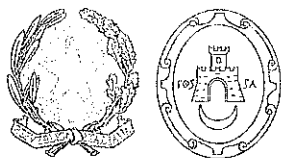
In merito ali oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi **Euro 420.000,00**, di cui all'articolo 1, si provvede a valere sulla disponibilità delle risorse finanziarie, individuate dalla Delibera CIPE n. 47/2009, di cui alla quota di fondi dell'art. 18 del decreto legge 29 novembre 2008 n. 185 e ss.mm.ii.

Art. 4

(Trasferimento dei fondi)

L'erogazione del finanziamento di cui all'articolo 1 è effettuato con le seguenti modalità:





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

- Prima rata, a titolo di acconto, su richiesta dell'Amministrazione, fino al 35% dell'importo complessivo approvato, di cui con la presente determina si provvede al trasferimento di Euro 147.000,00, come da richiesta inoltrata dal Comune di Elice (PE);
- Seconda rata di acconto, su richiesta dell'Amministrazione, fino ad un massimo del 80% del quadro economico rimodulato al netto delle economie di gara, in seguito all'aggiudicazione definitiva dei lavori, previa rendicontazione delle somme già concesse;
- Rata di saldo, previa trasmissione della documentazione relativa all'avvenuta approvazione dell'atto di collaudo e/o del certificato di regolare esecuzione ai sensi della normativa vigente, previa rendicontazione delle somme già concesse.

Art. 5

(Erogazione fondi)

Si dispone il trasferimento di fondi per un importo totale di Euro **147.000,00**, a favore del Comune di Elice (PE), pari al 35% dell'importo totale come definito al n. 105 dell'allegato al D.C.D- n- 89/2011;

Art. 6

(Oneri fondi erogati)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi Euro **147.000,00**, di cui all'articolo 4, si provvede a valere sulla disponibilità dei fondi *ex* decreto n. 48 del DiSET, Capo I, art. 10, comma 1, (CodFinalizzazione: DiSET48Clart10c1) dell'importo di Euro 155.787.593,00 relativi agli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza di cui al I II e III programma di edilizia scolastica.

Art. 7

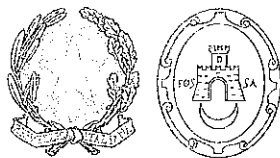
(Rendicontazione)

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6, co. 3 del citato decreto n. 61/2011 e dell'art. 2, co. 3 del richiamato decreto n. 63/2011 le somme accreditate al soggetto aggiudicatore con il presente decreto sono a titolo di anticipazione e sono soggette a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei Comuni del Cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui alla presente determina è tenuto a trasmettere tutta la documentazione (in originale) idonea ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

Art. 8

(Monitoraggio)





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Gli interventi oggetto della presente determina vengono monitorati nella Banca Dati Unitaria per le politiche regionali finanziate con risorse aggiuntive comunitarie e nazionali in ambito QSN 2007-2013, istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Ai sensi dell'art. 4 del Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 29/10/2012, registrato alla Corte dei Conti (Reg. 11/fog. 28) del Decreto del 26/02/2013 della Ragioneria Generale dello Stato le amministrazioni competenti degli interventi connessi al Piano di Messa in sicurezza "Scuole d'Abruzzo – Il Futuro in sicurezza" sono tenute alla trasmissione delle informazioni necessarie al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi stessi per l'alimentazione della banca dati istituita presso il MEF. Le informazioni previste per detto monitoraggio sono contenute nella tabella A allegata al citato decreto. La mancata o incompleta trasmissione di dette informazioni comporta la sospensione dell'erogazione delle risorse spettanti per la realizzazione degli interventi.

Art. 9

(Aggiornamento anagrafe edilizia scolastica)

L'Ente beneficiario dei trasferimenti di cui alla presente determina è tenuto ad assolvere all'obbligo di aggiornamento dell'Anagrafe Edilizia Scolastica nei confronti della Regione Abruzzo, in base all'art. 7 della legge 23/1996 che prevede, nell'ambito del Sistema Informativo del Ministero della Pubblica Istruzione, la realizzazione di un'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia Scolastica ed in base alla D.G.R. n. 483 del 30 marzo 2000, con la quale la Regione Abruzzo ha aderito al progetto ministeriale.

Art. 10

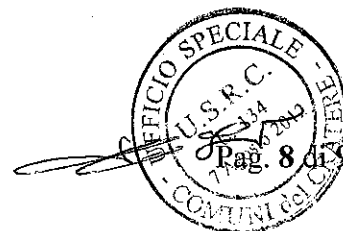
(Trasparenza)

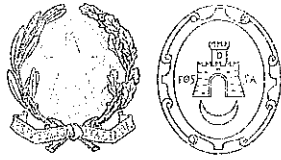
Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, e dall'art. 18 del D.L. 83/2012 convertito in legge 134/2012, nonché dall'art. 33 D. lgs. 33/2013, rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sull'albo pretorio on-line del sito istituzionale www.usrc.it.

Fossa (AQ), li 13 maggio 2015

Il Responsabile del Settore

Ing. Alessia Placidi





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Responsabile del controllo di gestione amministrativo-contabile
e della Trasparenza

Dott.ssa Francesca Capranica

Francesca Capranica





U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

444	DISEGNI/ARTICOLI	195	13/05/2015	480	19/02/2015	Comune di Elicò (PE)	Intervento di ricostruzione e messa in sicurezza dell'edilizia esistente - edificio Scuole Secondaria I grado	Decreto del CQR n. 89 del 27 dicembre 2011	Prov. N.1706 del 14/04/2015.	1	E	€ 147.000,00
Totale											€ 147.000,00	



UFFICIO SPECIALE
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere
L. Manno
7 Agosto 2012



UFFICIO SPECIALE
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere
L. 134
7 Agosto 2012